

MODULO I – LE OPPORTUNITÀ DELL'AGRICOLTURA ECOSOSTENIBILE

PSR CALABRIA 2014/2020 MISURA 6.1.1 PER FAVORIRE IL RICAMBIO
GENERAZIONALE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURA I – TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

**INTERVENTO 1.1.1 – SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E AZIONI FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DELLE
COMPETENZE**

CODICE CUP: J27D18000190003

MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

Sub Misura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Intervento 6.1.1 “Aiuto all’avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori”

Cosa finanzia?

- Sostiene il ricambio generazionale nel comparto agricolo, attraverso la concessione di un aiuto per l'avviamento di nuove imprese agricole condotte da "giovani agricoltori". L'intervento viene attivato attraverso il "Pacchetto giovani" che consiste nell'attivazione congiunta della 6.1.1 e 4.1.2.

Chi è il beneficiario?

- Giovani agricoltori (tra i 18 e i 40 anni)

DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

- L'intervento è attivabile su tutto il territorio regionale;
- prevede la concessione di un aiuto per l'avviamento di nuove imprese agricole condotte da “giovani agricoltori”;
- L'intervento è rivolto a sostenere il ricambio generazionale nel comparto agricolo, attraverso il sostegno all'inserimento nel settore di nuovi giovani agricoltori professionalizzati. Questi ultimi, data proprio la più giovane età e, soprattutto, la professionalizzazione, sono maggiormente in grado di sostenere gli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale in termini di sostenibilità ambientale, innovazione e cambiamento climatico (sia in termini di fattori determinanti che di capacità di adattamento e maggiore resilienza).
- Agisce a favore dei tre obiettivi trasversali:
 - innovazione, ambiente e cambiamenti climatici, in quanto assegna priorità ai piani di sviluppo aziendali che affrontano con maggiore attenzione gli aspetti (anche con azioni di formazione e consulenza) e le tematiche correlate agli stessi tre obiettivi trasversali (innovazione, ambiente, clima).
- La sottomisura 6.1 viene attuata nella modalità “Pacchetto giovani”.

TIPO DI SOSTEGNO

- Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario per l'insediamento ed è erogato in due rate decrescenti.
- Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale.
- L'erogazione dell'ultima rata deve avvenire entro 4 anni dalla data di decisione con cui si concede l'aiuto.
- L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data di decisione con cui si concede l'aiuto e deve concludersi entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

COLLEGAMENTI CON ALTRE NORMATIVE

- Regolamento (UE) 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sugli stessi Fondi.
- Regolamento (EU) 1307/2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.
- Regolamento (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
- Regolamento delegato (UE) 807/2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014, 808/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

BENEFICIARI

- Persone o gruppi di persone che corrispondono alla definizione di “giovane agricoltore” di cui all’art. 2(n) del Regolamento (EU) 1305/2013.

E’ definito giovane agricoltore: una persona di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo azienda.

- Specifiche condizioni di ammissibilità per il giovane agricoltore che non si insedia come unico capo dell’azienda sono riportate nella sezione “informazioni specifiche della misura” del presente intervento, cui si rimanda.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non compiuti al momento di presentazione della domanda. Avere frequentato la scuola dell'obbligo.
- Possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. La competenza professionale è dimostrata mediante:
 - titolo di studio attinente le materie agrarie; o
 - frequenza di un corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche nella gestione di un'impresa agricola e nelle pratiche agricole rispettose dell'ambiente; o
 - svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di 2 anni, anche non continuativi, attestata da idonea documentazione (certificazioni fiscali e/o previdenziali).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento delegato (UE) 807/2014. La condizione di insediamento può essere antecedente a 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno e, solo per il primo bando sul PSR 2014-2020, la condizione di insediamento può essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.
- La condizione di primo insediamento è un processo che inizia con l'acquisizione, per la prima volta, della Partita IVA come azienda agricola.
- L'insediamento si ritiene concluso al momento in cui il giovane acquisisce le competenze professionali ed ha completato la corretta attuazione del piano aziendale e, comunque, non oltre 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.
- Al fine del diritto al premio l'inizio dell'insediamento non può avvenire oltre 6 mesi prima dalla presentazione della domanda (12 mesi per il primo bando emesso PSR 2014-2020).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- All'atto della domanda di aiuto il giovane deve avere iniziato il processo di insediamento (con l'apertura della partita IVA) ed il processo di insediamento deve essere ancora in corso e non ancora completato.
- Al momento della presentazione della domanda di aiuto, in conformità all'articolo 19, paragrafo 4 del regolamento (UE) 1305/2013, l'azienda in cui il giovane agricoltore si insedia deve avere una dimensione economica, espressa in Standard Output, non inferiore a 12.000 euro nelle zone con vincoli naturali e ad euro 15.000,00 nelle altre zone. La dimensione economica dell'azienda, espressa in Standard Output, non può essere superiore a 200.000,00 euro.
- Il sostegno è comunque limitato alle aziende che rientrano nella definizione di micro impresa o di piccola impresa come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 702/2014.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- L'insediamento deve avvenire sulla base di un piano aziendale che deve descrivere, ai sensi di quanto indicato all'art. 5 del Regolamento delegato (UE) 807/2014:
 - la situazione di partenza dell'azienda agricola;
 - le tappe essenziali (intermedie e finali) e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda;
 - i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali: investimenti, formazione, consulenza.
 - Il piano aziendale, inoltre, contiene tutte le informazioni atte a consentire la valutazione del programma di investimenti di cui al “pacchetto giovani”, per come indicate e previste dagli specifici interventi del PSR che vengono attivati.
 - L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto e deve essere ultimata entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.
 - Le condizioni di ammissibilità per il giovane agricoltore che non si insedia come unico capo dell'azienda sono riportate nella sezione “informazioni specifiche della misura” del presente intervento.
- Non sono ammissibili:
 - la costituzione della nuova azienda da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare;
 - il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniugi.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO (APPLICABILI)

Il premio all'insediamento, determinato sulla base delle indicazioni contenute nella seguente sezione del presente intervento "metodo per il calcolo dell'importo", viene fissato in € 50.000,00 per le aziende localizzate nelle zone svantaggiate di cui all'art. 32(1)(a, b) del Regolamento (UE) 1305/2013 (zone montane e zone soggette ad altri vincoli naturali) ed in € 40.000,00 nelle altre zone e viene erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di assegnazione, previa costituzione della polizza fideiussoria, pari al 100% del valore dell'anticipo;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale. L'erogazione dell'ultima rata a saldo dovrà avvenire non oltre 4 anni dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto.

L'aiuto relativo alle altre misure/submisure attivate nel "pacchetto giovani" viene erogato secondo le modalità previste nelle specifiche schede di submisura/intervento.

METODO PER IL CALCOLO DELL'IMPORTO O DEL TASSO DI SOSTEGNO, SE DEL CASO

- L'importo del premio forfettario è stato determinato con la finalità di consentire al giovane imprenditore di poter sostenere l'esecuzione del piano di sviluppo aziendale nella fase di start up (36 mesi), quale “costo opportunità” della scelta di avviare un'impresa agricola, ed è stato parametrato in funzione del reddito complessivo annuo del contribuente mediano della regione Calabria. Il differenziale del premio per le aree montane e le aree soggette ad altri vincoli naturali è utilizzato per consentire di coprire i maggiori costi connessi all'avviamento dell'azienda agricola in tali aree. Tali costi aggiuntivi sono determinati da una maggiore complessità, anche in termini di formazione e consulenza e di investimenti, del piano di sviluppo, il quale deve affrontare, in aggiunta a quanto necessario nelle altre aree, anche le problematiche derivanti dagli svantaggi (fisici/pedologico/climatico), e socio economici (maggiore grado di perifericità) che sono proprie di tali contesti.